



## *Il Ministro dell'istruzione e del merito*

Ai Dirigenti Scolastici e ai Coordinatori didattici  
delle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo  
di istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali  
degli Uffici scolastici regionali  
Alla Sovrintendenza Scolastica  
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica  
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica  
per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura  
della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi  
per la Regione Valle d'Aosta

**Oggetto: “Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera”, 17 marzo 2026 – Nota alle Istituzioni scolastiche.**

Come noto, la legge 23 novembre 2012, n. 222, all’articolo 1, comma 3, *“riconosce il giorno 17 marzo, data della proclamazione in Torino, nell’anno 1861, dell’Unità d’Italia, quale “Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’inno e della bandiera”, allo scopo di ricordare e promuovere, nell’ambito di una didattica diffusa, i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, nonché di riaffermare e di consolidare l’identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica.”*

Tale ricorrenza costituisce un’importante occasione per informare e suscitare la riflessione, fra le studentesse e gli studenti, sugli eventi e sul significato del Risorgimento, nonché sulle vicende che hanno condotto all’Unità nazionale, alla scelta dell’inno e della bandiera nazionale e all’approvazione della Costituzione, anche alla luce della evoluzione della storia europea.

Come rappresentato nelle *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, con particolare riferimento al nucleo concettuale *Costituzione*, rafforzare il nesso tra il senso civico e l’idea di appartenenza alla comunità nazionale può restituire importanza al sentimento dei doveri verso la



## *Il Ministro dell'istruzione e del merito*

collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia.

In tale contesto, la Scuola “*costituzionale*” costituisce il luogo deputato ad approfondire e riflettere, sin dai primi anni di istruzione, sul significato e sui valori legati all'Unità nazionale e alla Costituzione.

In considerazione di tale rilevante ruolo, le Istituzioni scolastiche, nella loro autonomia e in attuazione di quanto indicato dalla legge, sono invitate a promuovere percorsi didattici, iniziative e incontri celebrativi finalizzati alla riflessione sulle tematiche connesse alla ricorrenza, anche prevedendo il coinvolgimento delle famiglie, degli Enti locali e delle Associazioni territoriali.

Prof. Giuseppe Valditara